



COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI BERGAMO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 48 del 09-07-2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: NOMINA OPERATORI FAUNISTICI ABILITATI AL
CONTENIMENTO DELLA NUTRIA**

L'anno **duemilaventi** addì **nove** del mese di **luglio** alle ore 11:00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

Piana Gian Carlo	<i>SINDACO</i>	Presente
Carminati Fabio	<i>VICE SINDACO</i>	Presente
Parati Massimo	<i>ASSESSORE</i>	Presente
SIGNORELLI Serena	<i>ASSESSORE</i>	Presente
DANESI Sabina	<i>ASSESSORE</i>	Presente

Totale presenti 5
Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il SEGRETARIO COMUNALE **Avv. Federica PARRINO** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Gian Carlo Piana** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: NOMINA OPERATORI FAUNISTICI ABILITATI AL CONTENIMENTO DELLA NUTRIA

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che sull'intero territorio comunale la presenza della specie alloctona della nutria è divenuta molto consistente e causa danni rilevanti all'economia agricola, alle arginature dei corpi idrici in cui costruisce le tane e, non da ultimo, agli ecosistemi umidi naturali, oltre al possibile rischio di contaminazione dei prodotti alimentari agricoli e di quello connesso alla sicurezza stradale;

VISTE le "Linee guida Regionali per l'eradicazione della nutria in Regione Lombardia approvate con DGR n. 165 del 29/05/2018;

VISTO il Piano Provinciale triennale di contenimento ed eradicazione della Nutria (2020-2022) adottato con Decreto del Presidente della Provincia di Bergamo n. 218/2019;

RISCONTRATA la disponibilità a collaborare nelle operazioni di contenimento ed eradicazione del roditore in argomento da parte di alcuni Operatori Faunistici regolarmente abilitati dalla Provincia di Bergamo (Operatori tipo A) e che di dette figure è necessario individuarne il Responsabile/Referente;

VERIFICATO che sono presenti a livello regionale e provinciale piani per la riduzione della popolazione di nutrie che ne pianificano l'abbattimento;

CONSIDERATO che il Comune di Fornovo San Giovanni dispone di un punto di raccolta a mezzo di n. 1 freezer delle carcasse di nutria da smaltire tramite ditta specializzata ed autorizzata;

DATO ATTO che è stato acquisito il solo parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. Di recepire le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Le direttive, modalità e prescrizioni per le operazioni attinenti il contenimento e l'eradicazione della nutria da applicarsi sul territorio del Comune di Fornovo San Giovanni sono quelle previste dal "*Piano Provinciale triennale di contenimento ed eradicazione della Nutria 2020-2022*" adottato dalla Provincia di Bergamo con Decreto del Presidente della Provincia di Bergamo n. 281 del 28/11/2019 e in particolare quelle di seguito elencate.

Modalità di cattura e soppressione

La cattura e la soppressione della nutria finalizzate al contenimento ed eradicazione del roditore devono essere effettuate dagli operatori abilitati individuati nella presente

deliberazione, esclusivamente con i mezzi di seguito indicati:

- Trappole a vivo per gli operatori A e B, utilizzabili sia in ambito rurale che urbano.
- Fucili da caccia ad anima liscia, esclusivamente per gli operatori A, caricati con munizione spezzata in conformità dell'art. 13 comma 5 della legge n. 157/1992, utilizzabili esclusivamente in ambito rurale.
- Armi ad aria compressa di potenza inferiore ai 7,5 Joule per gli operatori A e B utilizzabili sia in ambito rurale che urbano solo per la soppressione delle nutrie catturate in vivo.

Nelle Oasi di Protezione, nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) e nelle zone ricomprese nella Rete Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) devono essere utilizzate prioritariamente le trappole a vivo. Nelle suddette aree al fine di garantire i requisiti di massima selettività ed efficacia di azione uniti ad un limitato disturbo verso specie non bersaglio l'utilizzo delle armi è consentito unicamente ad operatori tipo A accompagnati Agenti della Polizia Locale e da guardie venatorie volontarie espressamente autorizzate.

Operatori abilitati

L'operatore abilitato al controllo della nutria svolge un pubblico servizio e non attività venatoria, anche se munito di licenza di caccia. Gli operatori abilitati, che operano volontariamente si distinguono in:

- Operatore A: munito di porto armi da fuoco uso caccia che può utilizzare tutti i metodi di controllo contemplati dal Cap. 8 del Piano Provinciale;
- Operatore B: senza porto d'armi da fuoco (che utilizza metodi di controllo diversi dall'arma da fuoco).
- Operatore di tipo C: proprietario e/o conduttore del fondo agricolo e loro dipendenti, autorizzati solo sui terreni di competenza (che utilizza metodi di controllo diversi dall'arma da fuoco).

Gli operatori A e B debbono agire sotto lo stretto coordinamento del responsabile/referente comunale, che deve vigilare affinché le attività di prelievo si svolgano nel rispetto delle norme di legge e di sicurezza, secondo le indicazioni e le modalità operative previste dalle Linee Guida Regionali e dal Piano Provinciale. Il responsabile/referente comunale coordina gli interventi degli operatori A, ed è preventivamente informato dal caposquadra in relazione al calendario delle uscite (data, orario e luogo). Il capo-squadra avrà il compito e la responsabilità di coordinare e presenziare alle operazioni sul campo, attenendosi alle norme di legge e di sicurezza e nel rispetto del calendario degli interventi programmati e delle modalità operative stabilite dal Piano Provinciale.

I requisiti previsti per l'operatore autorizzato a svolgere attività di prelievo della nutria sono i seguenti:

- a) Avere partecipato ad un corso di formazione organizzato dalle Province e/o Comuni (Operatori tipo A, B e C)
- b) Per gli Operatori tipo A, essere anche in possesso di regolare licenza di porto di fucile ad uso caccia e copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e infortuni derivante dall'uso di armi, valevole anche per le operazioni di controllo numerico della nutria anche fuori dalla stagione venatoria.

Il personale già autorizzato dalla Provincia alla data del 21 agosto 2014 è da intendersi già in possesso dell'abilitazione e quindi autorizzato a svolgere attività di contenimento della nutria.

Norme comportamentali

Gli interventi dovranno avvenire nel pieno rispetto delle norme contenute nell'art. 14 del Piano, in particolare per quanto attiene le distanze da tenere durante le operazioni di abbattimento con le armi da fuoco.

Le soppressioni devono essere rispettose dell'animale, senza inutili sofferenze, in conformità alle norme in tema di maltrattamento degli animali.

Gli animali abbattuti e i bossoli non devono essere

abbandonati sul terreno. E' obbligatorio indossare il

giubbino ad alta visibilità.

Periodi e orari di attuazione degli interventi

Gli interventi di controllo della nutria con il trappolaggio e l'arma da fuoco o aria compressa possono essere effettuati tutto l'anno; nel periodo compreso tra il 14 settembre e il 31 gennaio è vietato l'uso dell'arma da fuoco nelle giornate di martedì e venerdì. Gli abbattimenti con arma da fuoco possono essere effettuati esclusivamente da un'ora prima del sorgere del sole ad un'ora dopo il tramonto.

Rendicontazione capi abbattuti

Al termine di ogni operazione giornaliera l'operatore deve compilare l'apposita scheda di intervento e trasmetterla al Comune.

Stoccaggio e smaltimento carcasse

Le carcasse delle nutrie sono smaltite ai sensi del Regolamento (CE) 1069/2009 ovvero possono essere inviate, per i successivi usi consentiti, ad un impianto di trasformazione e/o smaltimento e/o utilizzo, direttamente o attraverso il centro di raccolta e stoccaggio oppure possono essere infossate.

Il Comune di Fornovo San Giovanni dispone di un centro di stoccaggio autorizzato presso il Centro di Raccolta di via Marconi, dove le nutrie dovranno essere conferite a cura degli operatori, mediante sacchi a perdere e a tenuta stagna.

3. Di nominare quale Responsabile, Coordinatore e Referente comunale degli Operatori tipo A il Signor PREMOLI ROMANO, residente a Fornovo San Giovanni in Via Matteotti n. 43;
4. Di nominare Operatori di tipo A i seguenti Signori:

1. PREMOLI ROMANO	N. TESSERINO 233
2. RECCAGNI ADRIANO GIUSEPPE	N. TESSERINO 245
3. PELIZZARI DARIO	N. TESSERINO 217
4. PESENTI ROBERTO FRANCESCO	N. TESSERINO 220

5. Di nominare quale capo-squadra degli Operatori A il Signor PREMOLI ROMANO;
6. Di trasmettere copia della presente deliberazione agli Operatori tipo A in elenco e alla Provincia di Bergamo.
7. Di dichiarare il presidente provvedimento immediatamente eseguibile

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Gian Carlo Piana

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Federica PARRINO

La presente viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune e Vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Federica PARRINO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

è divenuta esecutiva decorso il decimo giorno dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio

è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Federica PARRINO
